



La Città di Ginevra dota della sua prima strategia per le relazioni esterne

La Città di Ginevra ha pubblicato la sua nuova strategia per le relazioni esterne, come adottata nel gennaio 2024 dal Consiglio Amministrativo. Questo documento inedito a livello municipale è il risultato di un lavoro di collaborazione interna e di consultazioni con partner esterni.



Il processo di sviluppo di una strategia per le relazioni esterne si inserisce nel quadro del Programma di legislatura 2020-2025 del Consiglio amministrativo. Ha l'obiettivo di stabilire le priorità della Città in materia di relazioni esterne e creare un quadro di riferimento per l'intera amministrazione.

pag. 18

Rinasce a Ginevra l'Associazione Regionale Campana



Rinasce con orgoglio e slancio l'Associazione Regionale Campana a Ginevra, un ritorno che espande la presenza associativa nel Cantone e promette nuove sinergie culturali e sociali.

Il suo risorgere è il frutto di una fervida visione portata avanti

pag. 8

Berna accoglie l'invito del Ministro Tajani e inaugura una "Panchina rossa"

Il 20 marzo scorso, nei giardini dell'Ambasciata d'Italia a Berna, il nostro Ambasciatore, S.E. Gian Lorenzo Cornado, ha fatto collocare una "Panchina Rossa", simbolo del vuoto lasciato nella società dalle donne vittime di femminicidio.



pag. 4

S.E. G. L. Cornado, annuncia i vantaggi di Trenitalia per gli iscritti all'AIRE

Cari connazionali,



sono lieto di inviarvi il programma di agevolazioni che Ferrovie dello Stato / Trenitalia ha predisposto, d'intesa con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, per i cittadini italiani residenti all'estero.

Il programma di agevolazioni, che è stato presentato dall'Amministratore Delegato del Gruppo Ferrovie dello Stato (FS), Ing. Luigi Ferraris al Vice Presidente del Consiglio e Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, On. Antonio Tajani, è rivolto ai cittadini italiani iscritti all' AIRE che viaggiano in Italia per l'acquisto, a condizioni vantaggiose, di biglietti ferroviari di Trenitalia-Frecciarossa.

pag. 10

Ci ha lasciato Michele Schiavone: crolla un baluardo per gli italiani nel Mondo



Ciao Michele
1960 - 2024

pag. 13

Si avvia lo "Sportello dell'italiano a Ginevra" della SAIG

È ora operativo lo "Sportello dell'italiano a Ginevra" della SAIG, pensato per anziani e persone non familiari con i sistemi informatici.



Oltre al numero di telefono fisso: **022 700 97 45**, ora è possibile richiedere un appuntamento presso lo "Sportello dell'italiano

pag. 3

La notizia di Ginevra

Editore: S.A.I.G.
10, Av. Ernest-Pictet
1203 Genève
Tel. + 41 22 700 97 45

C.C.P. 65-753873-3
www.saig-ginevra.ch
info@saig-ginevra.ch

IBAN
CH36 0900 0000 6575 3873 3

Direttore editoriale:
Carmelo Vaccaro
N. +41 (0) 78 865 35 00

Amministratore
Gino Piroddi

Segretaria
Liliana Bartolini

Redattori e Collaboratori:

- Menotti Bacci
- Guglielmo Cascioli
- Vincenzo Bartolomeo
- Tommasina Isabella Valenzi
- Cosimo Petruzzi
- Agnese Trevisan
- Francesco Decicco
- Antonio Bello
- Avv. Alessandra Testaguzza
- Avv. Pietro Folino

Consulenti legali della SAIG

Organo uff. della S.A.I.G.

Collaboratori:

Foto e video: © Riccardo Galardi

Tiratura 3.000 copie
Distribuzione: Poste GE

La testata riceve il contributo
per la stampa italiana diffusa
all'estero erogati dal
Dipartimento editoria della
Presidenza del
Consiglio dei Ministri.

Distribuzione gratuita
ai membri delle associazioni e
agli italiani del Cantone
di Ginevra

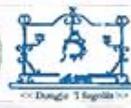
10 numeri l'anno, escluso
i mesi di luglio e agosto

Il valore di questa copia e
di 2.00 frs.

Gli articoli impegnano
solo la responsabilità
degli autori.



L'ital-UIL vi invita alla Conferenza
del 16 aprile 2024



La Società delle Associazioni Italiane di Ginevra (SAIG)



e il
Patronato ITAL-UIL

Organizzano
una conferenza

Martedì 16 aprile - ore 18:30

Presso la sede SAIG
Av. Ernest-Pictet 10 - 1203 Genève

**Riforma AVS21:
pensionamento flessibile,
costi e conseguenze di conti
e abitazioni in Italia**

Relatori

ITAL-UIL: Grazia Tredanari e Gabriele Picco
Avv. Alessandra Testaguzza

**Saluto di Carmelo Vaccaro per la SAIG,
di Mariano Franzin e Angelo Di Lucci per l'ITAL-UIL**

ENTRATA LIBERA



Avec l'appui de la Ville de Genève (Département de la Cohésion Sociale et de la solidarité)

In partenariato con la SAIG (Società delle Associazioni Italiane di Ginevra)



L'Associazione Cultura Arte Siciliana & L'Unione Regionale Emigrati Siciliani
PRESENTANO
LA NUOVA GENERAZIONE
GRUPPO TEATRO BASEL
IL MORTO STA BENE IN SALUTE
COMMEDIA BRILLANTE IN 2 ATTI
DI GAETANO DI MAIO
REGIA DI GERARDO RISOLI
Sabato 4 maggio 2024 ore 19.00
Salle des fêtes de Vernier-Place
Route de Vernier 200 - 1214 Vernier
Entrata libera

AMMD ARTE, MODA & DESIGN GINEVRA
S.A.I.G.
Con il Patrocinio
Ambasciata d'Italia Berna
AVEC LE SOUTIEN DE LA VILLE DE GENEVE
VEN 21 dalle 16h
SAB 22 GIUGNO dalle 10h
Salone dell'Arte, Moda e Design italiano
Ginevra 2024
Salle communale de Plainpalais
Rue de Carouge 52, 1205 Genève
www.saig-ginevra.ch
info@saig-ginevra.ch

onoestetika

Pour une beauté au naturel

Etait présent à l'IMCAS 2024
au Palais des Congrès de Paris

Médecine & chirurgie esthétique

ono estetika Centre Vézenaz
Route de Thonon 42
1222 Vézenaz
+41 22 879 12 30

ono estetika Clinique Lausanne
Place de la Gare 4
1003 Lausanne
+41 21 312 30 50

ono estetika Clinique Sion
Rue de la Dixence 49
1950 Sion
+41 27 324 44 61



IMCAS
WORLD CONGRESS

PARIS
Palais des Congrès

FEBRUARY

01 - 03

2024



Celebrating
25 Years
of Innovation in Dermatology,
Plastic Surgery & Aging Science

Al DanteDì 2024: Ginevra protagonista con la rete diplomatica in Svizzera

In occasione della Giornata Nazionale di Dante Alighieri, il 25 marzo, la rete diplomatica mondiale ha proiettato il film "Dante" di Pupi Avati. Quest'opera, diffusa in oltre 50 sedi globali, ha coinvolto 5 città svizzere: Berna, Ginevra, Zurigo, Lugano e Losanna. In Svizzera, tali proiezioni sono state anticipate dai videomessaggi dei Ministri degli Esteri, italiano ed elvetico, Antonio Tajani e Ignazio Cassis.



Il Ministro Tajani ha evidenziato il ruolo emblematico di Dante come custode dei nostri linguaggi, valori e interpretazioni della realtà, incarnando la quintessenza dei valori europei e del patrimonio comune dei cittadini del continente. Dall'altra parte, il Consigliere federale Cassis ha approfondito il profilo poliedrico di Dante come figura politica, medica, linguistica e letteraria, la cui opera di inestimabile valore ha radicato le basi della nostra lingua nel territorio che avrebbe dato vita all'Italia e alla Svizzera italiana, contribuendo così alla creazione di quella che è considerata la cultura più raffinata al mondo.

Data l'indiscutibile importanza dell'opera e della vita del Sommo Poeta, su indicazione del Ministro e per iniziativa della Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale, è stata avviata un'azione culturale diffusa per promuovere a livello internazionale l'immagine di Dante, coinvolgendo l'intera rete diplomatico-consolare e gli Istituti Italiani di Cultura.

Prima della proiezione dei videomes-

saggi dei due Ministri degli Esteri, la Console Generale d'Italia a Ginevra, la Dott.ssa Nicoletta Piccirillo, si è rivolta agli invitati della Circonscrizione Consolare ginevrina per illustrare l'evento in programma a Ginevra.

Attraverso il DanteDì, si propaga nel mondo l'immagine del genio fiorentino attraverso una serie di eventi di vario genere, il cui fulcro quest'anno è stato il recente lavoro cinematografico di Pupi Avati, "Dante" (2022), con un cast che comprende Sergio Castellitto, Alessandro Sperduti, Enrico Lo Verso, Alessandro Haber e Milena Vukotic.

In questo modo, il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Antonio Tajani, ha voluto commemorare l'anniversario che celebra il genio fiorentino, sia in Italia che nel resto del mondo.

Nella pellicola, la figura di Giovanni Boccaccio, narra la vita del Poeta attraverso la prospettiva di Boccaccio, il quale nel 1350 intraprende un viaggio per ritrovare la figlia di Dante. Durante questo viaggio, Boccaccio ripercorre gli episodi più significativi della

vita del Poeta, dall'incontro con Beatrice all'amicizia con Guido Cavalcanti, dalle lotte tra Bianchi e Neri fino al suo coinvolgimento politico come priore e al suo successivo "esilio infinito".

Nella trama si intrecciano i personaggi della Divina Commedia, da Paolo e Francesca al Conte Ugolino, presentati attraverso racconti raccolti da Dante durante il suo peregrinare. Si traccia un percorso che attraversa il tempo, unendo presente e pas-

sato, e che, insieme alla profonda umanità dei protagonisti, offre allo spettatore uno splendido panorama di borghi, castelli, chiese e affreschi dell'Italia centrale.

Attraverso la voce di Boccaccio, interpretato da Castellitto, il regista bolognese offre uno sguardo nuovo e approfondito sull'uomo Dante, andando oltre la figura del Poeta. Questo viaggio attraverso il tempo e la complessità umana del protagonista regala allo spettatore un ritratto rispettoso e intenso di una delle figure più eminenti della letteratura italiana.

La celebrazione del DanteDì 2024, proposta dai nostri rappresentanti diplomatici nel mondo, è stata un momento significativo di italianità. Come si annunciava alla vigilia, ha ottenuto un notevole successo in Svizzera, suscitando l'entusiasmo sia dei nostri connazionali che del pubblico svizzero, i quali hanno dimostrato ancora una volta il loro profondo attaccamento al Sommo Poeta, alla lingua e alla cultura italiana, elementi fondamentali dell'identità nazionale di entrambi i Paesi.

Berna accoglie l'invito del Ministro Tajani e inaugura una "Panchina rossa"

L'Ambasciata italiana a Berna ha così risposto all'invito del Vice Presidente del Consiglio e Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, On. Antonio Tajani, di installare in ogni sede diplomatica italiana nel mondo una "panchina rossa". Questo gesto testimonia l'impegno dell'Italia nel promuovere l'uguaglianza di genere, l'emancipazione femminile e nel prevenire e contrastare ogni forma di violenza e

discriminazione contro le donne.

L'iniziativa è stata promossa dal Ministro Tajani, il quale ha fatto appello alla Farnesina, in occasione della Giornata Internazionale della Donna del 25 novembre 2023, affinché ogni ambasciata italiana nel mondo si preparasse ad installare una "panchina rossa".



Si avvia lo "Sportello dell'italiano a Ginevra" della SAIG

a Ginevra" sito all'Av. **Erneste-Pictet 10 – 1203 Genève**, o anche via e-mail all'indirizzo: sportellosociale@saig-ginevra.ch.

Sin dal suo arrivo, la Console Generale, Nicoletta Piccirillo, ha migliorato i servizi consolari con provvedimenti decisamente utili e lodevoli, volti a non trascurare dettagli importanti per il corretto funzionamento dei servizi. L'informazione diffusa, la corretta documentazione e la priorità data ai canali preferenziali per le categorie protette, come gli over 70, le donne in gravidanza e le persone con disabilità, sono fondamentali per un servizio ottimale con le risorse attuali.

La documentazione informativa disposta dalla Console Generale Piccirillo e quella disponibile sul sito web del Consolato Generale a Ginevra, <https://consginevra.esteri.it/it>, migliorano, sicuramente, l'operatività dello "Sportello dell'italiano a Ginevra", fornendo una guida dettagliata su come procedere e quali documenti fornire alle fasce di connazionali che possono accedere ai servizi offerti.

La mancanza di informazioni e di documentazione conformi alle norme di legge è una delle principali ragioni di rallentamento dei servizi consolari. Per questo motivo, la SAIG ha istituito "Sportello dell'italiano a Ginevra".

Questo servizio della SAIG fornisce informazioni essenziali e assistenza nella preparazione dei documenti richiesti, non solo per le categorie già menzionate, ma anche per quelle fasce di età che non sono familiarizzate con l'uso dei sistemi informatici.

Inoltre, il servizio della SAIG si propone di orientare i connazionali verso



la conformità dei documenti, al fine di evitare il ritardo nel completamento delle pratiche, che difficilmente potrà essere recuperato a breve termine. **Tuttavia, resta invariato il fatto che i connazionali devono prendere direttamente appuntamento presso il Consolato Generale, l'unico deputato del rilascio dei documenti consolari.**

Si ricorda che il Consolato Generale d'Italia ha pubblicato gli appuntamenti passaporti aggiuntivi

Appuntamenti aggiuntivi per passaporti, rispetto al calendario già pubblicato, saranno resi noti nelle seguenti date:

- 2 maggio, per il mese di maggio

Nuovo calendario passaporti

Dal 1° giugno il nuovo calendario de-

gli appuntamenti sarà pubblicato ogni 2 settimane con le seguenti date:

- 15 maggio, per il periodo dal 3 al 15 giugno
- 3 giugno, per il periodo dal 17 al 29 giugno
- 17 giugno, per il periodo dal 1° al 12 luglio
- 1° luglio, per il periodo dal 15 al 31 luglio

Prossime aperture per appuntamenti CIE

Si comunicano le prossime date di apertura degli appuntamenti per il rilascio delle CIE (carta d'identità elettronica):

- 29/30 aprile - 13/14 maggio
- 27/28 maggio - 10/11 giugno
- 24/25 giugno - 15/16 luglio
- 29/30 luglio

L'ora di apertura sul portale è da intendersi alle 09h00.



La Società delle Associazioni Italiane di Ginevra (SAIG) esprime il proprio profondo cordoglio alla Famiglia per la dipartita, il 26 marzo 2024 di:

Lorenzo Cav. Uff. Testa

Conosciuto dalla Comunità italiana del Cantone di Ginevra per aver ricoperto diverse cariche associative quali Presidente dell'Associazione Unione Regionale Emigrati Siciliani, Membro del Com.It.Es. di Ginevra

ed altri ruoli rappresentativi.

La SAIG si unisce al dolore della famiglia tutta porgendo a nome delle Associazioni aderenti, le più sentite e sincere condoglianze.



Valentina Andriana Cavicchiolo, un'italiana da conoscere a Ginevra

Giovane artista rinomata, Valentina Andriana Cavicchiolo si racconta a Carmelo Vaccaro per "La Notizia di Ginevra".

Italiana di seconda generazione, come è nato l'amore per la pittura?

Nata e cresciuta nel cuore di Ginevra e avendo recentemente vissuto a Milano, una città che ha risvegliato le mie origini italiane, questa immersione nelle mie radici mi ha permesso di riscoprire le sottilità della cultura che scorre nelle mie vene.

Il nome "Cavicchiolo", ereditato da mio padre, risuona con i fascino di Padova in Veneto, aggiungendo un tocco poetico alla mia identità. Mio padre, un virtuoso della musica, ha influenzato ampiamente il mio lato artistico. La sua creatività traboccante e il suo dono per l'invenzione sono stati una costante fonte d'ispirazione. Rimane un pilastro nella mia mente, insegnandomi gentilezza e forza in tutte le mie decisioni.

Mia madre, fonte infinita d'amore, ha coltivato il mio lato sensibile, facendomi diventare una persona empatica con una visione aperta sul mondo.

Fin dalla più tenera età, sono stato spesso descritto come "la testa tra le nuvole". Durante le lezioni, anziché concentrarmi sui numeri, disegnavo sui miei quaderni.

Una fascinazione per la creazione di abiti femminili ha cominciato a svilupparsi. Questa precoce passione mi ha infine portato a intraprendere studi approfonditi nei campi dell'arte e della moda, consolidando la mia determinazione a sviluppare il mio talento artistico.

Di conseguenza, ho cominciato a dipingere tele sempre più grandi col passare del tempo, ed è evidente che la mia fascinazione per tutto ciò che luccica traspare nelle mie opere. Incoraggiato dai miei genitori a sviluppare il mio talento artistico e a condividerlo con il mondo, ho organizzato diverse mostre d'arte.

Percepisci uno stile particolare nella tua arte o da dove trai ispirazione?

Nella mia arte, cerco di esprimere uno stile distintivo che rifletta la mia profonda connessione con i viaggi e la natura. Questi due elementi sono una



fonte infinita di ispirazione per me, permettendomi di attingere a esperienze sensoriali ricche e variegate. I viaggi mi permettono di esplorare nuovi orizzonti, scoprire gusti squisiti e profumi avvolgenti, e soprattutto, di connettermi con la diversità culturale che modella il nostro mondo. La natura, d'altra parte, mi dona un senso di pace e meraviglia, nutrendo il mio spirito creativo.

Il mio percorso, influenzato dalle mie origini e dalle mie esperienze di viaggio, si riflette nelle mie opere, creando così un quadro intessuto di diverse influenze culturali e artistiche. Le differenze culturali, in particolare, hanno sempre catturato il mio interesse. Un viaggio in India, ad esempio, ha profondamente influenzato la mia ispirazione artistica. La bellezza e la ricchezza dei tessuti tradizionali mi hanno impressionato. Questa esperienza è stata così ispirante che ho creato una collezione di abiti che catturano l'estetica e l'essenza di questi magnifici tessuti.

Quale messaggio vuoi trasmettere attraverso i disegni e le pitture che crei?

Le mie tele riflettono un eclettismo affascinante. Rifiutando di seguire i codici e le tendenze, preferisco creare il mio stile, riconoscendomi nella celebre citazione di Pablo Picasso: "Metto nei miei quadri tutto ciò che amo. Tanto peggio per le cose, devono arrangiarsi tra di loro".

Sognatrice nell'anima, trovo nei sogni e nei pensieri un'evasione dalla realtà, creando così opere che catturano la magia e la luce. Gli ornamenti delle

chiese, ammirati fin dall'infanzia, si manifestano nelle mie creazioni attraverso l'abbondante uso della doratura, aggiungendo un tocco di luminosità al mio lavoro.

Ogni quadro che creo è un invito a un viaggio in un mondo surreale, dove l'ammirazione si trasforma in una magia fantastica e luminosa. Attraverso i miei pennelli, esploro e rendo omaggio ai soggetti che mi affasciano, creando così un universo artistico pervaso di meraviglia.

Cos'è l'arte e cosa significa essere un artista oggi?

Essere un artista oggi offre una piattaforma per comunicare, interpretare e suscitare emozioni attraverso opere uniche.

Come espressione di sé, l'arte consente agli individui di condividere le proprie prospettive, esperienze e visioni del mondo. È un potente mezzo per catturare l'invisibile.

Essere un artista oggi comporta spesso un'audace esplorazione dei confini della creatività e un costante mettersi in discussione.

In sintesi, essere un artista oggi significa essere un appassionato esploratore dell'anima umana e della creatività infinita che risiede in ognuno di noi. È un invito a superare i limiti, sfidare la norma e condividere storie uniche con il mondo.

Come affronta questa realtà una giovane artista della tua età?

Ogni pennello sulla tela racconta una storia, un'emozione visiva che cattura l'essenza di chi sono. Armata del mio fedele matita fin dall'infanzia, ho tracciato il mio destino artistico. Sono sempre stata animata dalla volontà di costruire artisticamente con le mie mani, unendo così il mio amore per l'arte e la moda.

Quale futuro vedi per il mondo?

Le mie creazioni aspirano a suscitare riflessioni e a tessere legami tra gli spettatori, indipendentemente dalla loro origine o esperienza. In un mondo in costante evoluzione, vedo la mia arte come un canale di comunicazione universale, in grado di superare le barriere linguistiche e culturali. Ogni quadro diventa una storia condivisa, un'esperienza condivisa, diventando così un segno della nostra esistenza.

“Non è poi la fine del mondo” di e con Francesca Bruni e Simone Buffa

Il 16 marzo scorso, La Società delle Associazioni Italiane di Ginevra SAIG ha inaugurato una collaborazione con l'Associazione Teatrale “Pont d'Art”, presentando la pièce “Non è poi la fine del mondo”, scritta e interpretata dalla sua Presidente, Francesca Bruni, insieme a Simone Buffa. La coppia, di eccezionale professionalità artistica, ha magistralmente portato in scena una storia tutt'altro che facile da raccontare.

Attrici e attori che si trasformano e impersonano personaggi, reali o inventati. Espressioni, forse finte, forse sincere, che compongono una narrazione creata per raccontare storie o realtà, coinvolgendo gli spettatori nelle avventure di un mondo, attraverso le vicende di personaggi realmente esistenti o frutto dell'immaginazione. Questa è la brillante interpretazione che hanno saputo dimostrare i nostri due attori.

Come indicato nelle note di regia, si tratta di un'opera originale che affronta il tema dell'autismo, in particolare della Sindrome di Asperger e delle varie forme di neuro diversità. È intrigante e, quindi, astuto catturare l'attenzione del pubblico, stimolare la curiosità per comprendere o immergere le menti degli spettatori in una realtà del tutto sconosciuta. Uno spettacolo capace di alternare momenti di narrazione e poesia ad altri di grande impatto visivo, suscitando curiosità ed emozioni nel pubblico, cosa rara oggi giorno senza una forte convinzione artistica.

“Non è poi la fine del mondo” è un'ora e un quarto di versi che si distinguono per la loro semplicità e per il loro estremo pathos nel raccontare l'amore attraverso le diversità, il do-



lore e le passioni struggenti. Una pièce che ha saputo far raccogliere con pazienza, al pubblico, gli aspetti più toccanti e moderni, trasformandoli in una messa in scena straordinaria, con momenti di grande suggestione che filtrano ogni sentimento attraverso una lente d'ingrandimento.

La trama si ispira alle atmosfere fiabesche e classiche del mito di “Amore e Psiche” di Apuleio, reinterpretandole in un linguaggio moderno, diretto e cinematografico, arricchito da elementi musicali dosati con cura. Momenti umoristici si alternano armonicamente a scene di forte impatto emotivo, creando uno spettacolo profondo, delicato e coinvolgente, insomma, straordinariamente potente.

Nonostante la presenza di elementi tragici, la storia riesce a mantenere un tono leggero. Canti e danze accompagnano lo spettatore nel piacere dell'ascolto senza distrazioni; la traduzione in versi settenari incrociati apporta un rigore linguistico e un'armonia che si apprezzano senza alcuno sforzo.

Francesca Bruni mette in scena un capolavoro espressivo, dedicandovi

un'attenta cura linguistica. Opta per un allestimento minimalista nella scenografia, che spoglia la scena di ornamenti inutili, evitando così di distogliere inutilmente l'attenzione dello spettatore. Questa scelta offre la possibilità di concentrarsi sul testo, di seguirne gli sviluppi e di cogliere i guizzi con cui l'autrice risolve i diversi nodi narrativi.

Sul piano scenografico, l'illuminazione e la scelta dei colori sottolineano la narrazione. Ha scelto Van Gogh come tema principale: l'artista olandese, oggi considerato

un presunto Asperger, viene omaggiato con l'inclusione delle sue opere più celebri come elementi scenografici distinti. Le quinte e il fondale sono rivestiti da tessuti increspatis, a imitazione delle pennellate di Van Gogh, su cui sono applicati dei teli reattivi agli UV: durante la scena principale, due barre a led UV daranno vita a un effetto illuminotecnico in cui la luce nera renderà magicamente visibile il dipinto de “La Notte Stellata”, in una versione fluorescente e decisamente ingenua. Sul palco erano presenti anche altri oggetti verniciati con pitture UV (come il vaso di girasoli, la sedia di paglia e una lanterna in vetro), oltre ad altri elementi speciali dal forte impatto visivo.

Inevitabilmente, il Cantone di Ginevra richiedeva la presenza di un'Associazione Teatrale italiana formata da professionisti capaci di rappresentare l'arte del teatro italiano. Francesca Bruni, Simone Buffa e l'intera squadra dell'Associazione Pont d'Art, incarnano perfettamente questo ruolo all'interno del panorama associativo del Cantone di Ginevra.

Carmelo Vaccaro

Attività della SAIG

ISCRIZIONI AL CORSO DI CUCINA DELLA SAIG per il 2024

Per iscriversi al Corso di Cucina, 2023 - 2024:
C. Vaccaro 078 865 35 00 / info@saig-ginevra.ch

Informazioni sulle attività della SAIG (10, Av. Ernest-Pictet 1203 Genève)

La Permanenza sociale dal Lunedì al venerdì dalle 14:00 alle 17:00

Per informazioni : Tel. + 41 22 700 97 45 www.saig-ginevra.ch - www.la-notizia.ch



Rinascita a Ginevra l'Associazione Regionale Campana

da Antonio Vivolo, originario di Bagnoli Irpino, nel cuore della provincia di Avellino,

che ha saputo infondere ad un gruppo di amici la passione per riaffermare l'identità partenopea in un contesto di collaborazione con altre realtà associative del Cantone di Ginevra.

Il neonato Consiglio Direttivo si è già riunito, lo scorso 22 marzo, per dare concretezza a questa visione, approvando l'Atto Costitutivo e lo Statuto che regoleranno la vita associativa dei campani a Ginevra. Unanimemente sono stati eletti i membri del direttivo, pronti ad avviare l'iter che condurrà alle prossime tappe:

- Antonio VIVOLO, Presidente
- Antonio NICASTRO, Vicepresidente
- Marcello MARANO, Segretario
- Gino DI CAPUA, Vicesegretario e responsabile della comunicazione
- Michele D'ADDONA, Cassiere
- Pasquale AURILIA, Vice cassiere e responsabile della comunicazione
- Mario DE SENA, Logistica

Abbiamo chiesto al Presidente appen-



na eletto, Antonio Vivolo, di condividere le sue riflessioni sulle ragioni che hanno motivato la creazione di questa Associazione Regionale in un periodo in cui l'associazionismo soffre la mancanza di un ricambio generazionale.

“Emerge con chiarezza che la creazione di questa nuova associazione campana si configura come uno strumento essenziale per promuovere una visione comune presso le istituzioni e per condividere le migliori azioni con altre realtà associative del Cantone, al fine di aumentare l'efficacia nella progettazione e promozione dell'Italia a Ginevra. Lo scambio di esperienze e competenze può contribuire alla crescita del territorio italiano, nel rispetto delle sue peculiarità, e favorire un dialogo più

costruttivo con gli enti regionali, nazionali e le autorità locali.

Inoltre, mi sento onorato di assumere questo incarico prestigioso. L'Associazione Regionale Campana Ginevra si pone come un'opportunità per condividere obiettivi e affrontare insieme le sfide future. Spero che possa anche diventare un mezzo per valorizzare ancor di più il territorio campano e per facilitare un confronto costruttivo nell'implementazione di azioni comuni a vantaggio della nostra amata Patria”.

per facilitare un confronto costruttivo nell'implementazione di azioni comuni a vantaggio della nostra amata Patria”.

La rinascita dell'Associazione Regionale Campana a Ginevra viene accolta come un segno di speranza, emozionando coloro che nutrono un profondo attaccamento all'associazionismo in generale. Il valore morale, sociale e tradizionale delle nostre radici ritorna così al centro di un rinnovato impegno e protagonismo, in linea con la millenaria storia della nostra amata Italia.

La Società delle Associazioni Italiane di Ginevra augura alla neo associazione campana ogni successo e soddisfazione in questa nuova avventura rappresentativa.

C. V.

Nasce l'Associazione dei Produttori di Pasta Svizzera

È nata in Svizzera la Prima Associazione dei Produttori di Pasta (APS): una nuova era per l'Eccellenza Culinaria

In una giornata destinata a segnare una svolta nella scena culinaria svizzera, è stata inaugurata la prima Associazione dei Produttori di Pasta nel paese. Con il taglio del nastro celebrativo e un profondo senso di anticipazione, l'associazione ha ufficialmente aperto le sue porte per accogliere produttori, appassionati e amanti del buon cibo.

Situata nel cuore delle Alpi svizzere, questa nuova associazione si propone di promuovere l'eccellenza della tradizione culinaria italiana nel territorio svizzero. Con un focus sull'autenticità e la qualità dei prodotti, si impegna a valorizzare la pasta artigiana-



le italiana e a preservarne le antiche tecniche di produzione.

L'apertura di detta associazione segna un momento significativo per il mondo culinario svizzero, offrendo una piattaforma unica per i prodotto-

ri di pasta locali per condividere conoscenze, esperienze e risorse. Grazie a questa iniziativa, i consumatori svizzeri potranno godere di una gamma sempre più ampia di opzioni di pasta di alta qualità, prodotte secondo le tradizioni italiane.

L'associazione prevede di organizzare una serie di eventi, seminari e degustazioni per coinvolgere attivamente la comunità locale e promuovere la cultura della pasta artigianale. Con l'entusiasmo palpabile nell'aria, l'associazione guarda al futuro con fiducia, pronta a scrivere un nuovo capitolo nell'eccezionale storia culinaria della Svizzera.

Presidente Kabir Pispico

+41 78 955 61 66

info@associazionepastaisvizzera.ch

www.associazionepastaisvizzera.ch

43 primavere per l'Associazione Calabrese Ginevra

All'avvicinarsi del suo 45° anno di fondazione nel 2026, l'Associazione Calabrese Ginevra ha dato avvio alle sue attività annuali con la celebrazione della tradizionale Festa di Primavera, tenutasi lo scorso 23 marzo presso la suggestiva cornice della Salle des fêtes d'Aire.

Sebbene una celebre citazione affermi che "con la primavera rifiorita si sente scorrere la vita", la serata dedicata all'incontro primaverile della comunità calabrese non ha deluso le aspettative.

Dopo aver espresso gratitudine per la partecipazione del rappresentante del Com.It.Es. di Ginevra, del Presidente dell'Associazione Cultura e Arte Siciliana ACAS, Vincenzo Bartolomeo, e del Coordinatore SAIG, la Presidente Tommasina Isabella Valenzi ha presentato con gioia il Comitato incaricato di accogliere i partecipanti alla serata.

Successivamente, sono stati inaugurati i festeggiamenti per dare vita a una serata all'insegna della tradizione calabrese, con la presenza imprescindibile dei prodotti tipici della regione e la degustazione di dolci artigianali. L'atmosfera vibrante e l'eccellente compagnia hanno reso l'evento un momento di gioia e condivisione, caratteristiche che da sempre contraddistinguono gli incontri presso l'Associazione.

L'animazione straordinaria della serata è stata garantita dall'esibizione dell'Orchestra italiana di Zurigo, "Pensieri e Nuvole", la quale ha offerto un repertorio eclettico che spaziava dai classici della musica regionale italiana ai brani di successo contemporanei, attraversando le diverse epoche musicali più recenti. Il cantante ha saputo coinvolgere gli ospiti, tra-



scinandoli in pista e divertendoli con le sue esibizioni in vari brani. Le loro melodie hanno accompagnato le evoluzioni dei numerosi ballerini, che con un entusiasmo sempre rinnovato hanno reso la festa ancora più vivace.

Questa serata testimonia l'importante ruolo dell'associazionismo nel nostro Cantone, servendo da punto di aggregazione che utilizza le feste per riunire coloro che desiderano rivedersi o fare nuove conoscenze tra corregionali, attorno a una tavola imbandita con le prelibatezze della tradizione culinaria calabrese, le cui preparazioni sono sempre molto apprezzate dai commensali.

Ancora una volta, l'Associazione Calabrese ha dimostrato la sua straordinaria capacità di radunare un vasto numero di corregionali e simpatizzanti di ogni età intorno ai suoi valori sociali, evidenziando così i forti legami e i profondi sentimenti di appartenenza di coloro che provengono dalla magnifica regione italiana della Calabria.

Questa serata, carica di auspici per una primavera radiosa, invita a riflettere sul significato dell'associazionismo italiano a Ginevra. Tale riflessione è incarnata nella sala da alcuni presidenti e rappresentanti giunti appositamente per testimoniare agli amici calabresi il profondo legame che va oltre le differenze regionali, considerate da tutti come un patrimonio nazionale comune e indivisibile.

Una realtà del genere, certamente alimenta la speranza di una continuazione duratura del coinvolgimento della comunità calabrese nel Cantone, grazie ai valori trasmessi di generazione in generazione all'interno delle famiglie. Infatti, molti giovani della seconda generazione, tra cui la Presidente Tommasina Isabella, sono cresciuti partecipando attivamente all'associazionismo sin da bambini, assorbendo così i nobili principi e gli obiettivi che esso promuove.



S.E. Gian Lorenzo Cornado, annuncia i vantaggi di Trenitalia per gli iscritti all'AIRE

Mi auguro che ve ne avvarrete sin dai prossimi giorni per soggiornare nel nostro bellissimo Paese.

Con i miei cordiali saluti ed i migliori auguri di Buona Pasqua e di buone vacanze in Italia.

S. E. Gian Lorenzo Cornado
 Ambasciatore d'Italia a Berna



Vantaggi esclusivi per gli iscritti all'A.I.R.E.

Trenitalia riserva agli italiani residenti all'estero e iscritti all'AIRE, che viaggiano in Italia, i seguenti vantaggi:

- Sconti fino all'80% con l'offerta Speciale Eventi, per viaggiare su Frecciarossa, Frecciargento e Frecciabianca
- Riduzione del 40% per l'acquisto di biglietti Frecciarossa, Frecciargento, Frecciabianca per i gruppi composti da almeno 10 persone paganti che viaggiano insieme
- Possibilità di acquistare il Trenitalia Pass per visitare l'Italia

Le agevolazioni hanno validità per viaggi fino al 31 dicembre 2024.

Si fa presente che al momento del controllo dei biglietti a bordo treno si dovrà esibire il proprio certificato di iscrizione all'AIRE. Questo può essere richiesto al proprio Comune di iscrizione oppure attraverso SPID o CIE, per i connazionali che ne siano provvisti, accedendo all'area servizi del Comune di iscrizione

Offerta Speciale Eventi

Per tutti gli iscritti all'AIRE, l'offerta "Speciale Eventi" consente di acquistare biglietti ferroviari per servizi interni al territorio italiano con lo sconto variabile dal 20% all'80% rispetto al prezzo Base intero, in 1^a e in 2^a classe, nei livelli di servizio Business, Premium e Standard sui treni Frecciarossa, Frecciargento e Frecciabianca. Sono esclusi il livello di servizio Executive e il servizio salottino.

L'offerta può essere acquistata fino alle ore 24 del secondo giorno precedente la partenza del treno, sul sito www.trenitalia.com, su App Trenitalia, presso le biglietterie e le agenzie di viaggio abilitate. Il numero di posti a disposizione per l'offerta è limitato e variabile, a seconda dei giorni, dei treni e della classe o livello di servizio. Al momento dell'acquisto il sistema propone sempre il prezzo più vantaggioso disponibile.

- seleziona il viaggio di andata o di andata e ritorno
- seleziona "vedi altre offerte" e, nel relativo menu a tendina della sezione "Offerta", scegli "Speciale Eventi"
- inserisci il codice "AIRE" nello spazio "Codice accordo"
- seleziona "Conferma"
- effettua la medesima procedura per il viaggio di ritorno

È possibile effettuare gratuitamente il cambio nominativo con altri soggetti iscritti all'AIRE, un numero illimitato di volte dal giorno di emissione e fino alla partenza del treno prenotato. Dopo la partenza del treno, il cambio non è più consentito. In caso di accesso a treno diverso da quello prenotato il viaggiatore sarà considerato e regolarizzato come sprovvisto di biglietto.

Per maggiori informazioni sull'Offerta Speciale Eventi visita www.trenitalia.com

Riduzione del 40% per i gruppi

Trenitalia concede agli italiani residenti all'estero iscritti all'AIRE la possibilità di acquistare biglietti ferroviari per viaggi all'interno del territorio italiano di gruppi composti da almeno dieci persone con la riduzione del 40% sulla tariffa Base adulti. La riduzione è ammessa esclusivamente in 1^a e 2^a classe e nei livelli di servizio Business, Premium e Standard dei treni Frecciarossa, Frecciargento e Frecciabianca in servizio interno. Sono esclusi il livello di servizio Executive e il servizio salottino.

La richiesta va inoltrata con lista passeggeri e copia dei certificati di iscrizione all'AIRE per e-mail agli Uffici Gruppi Frecciarossa con un anticipo di almeno otto giorni dalla partenza:

- ROMA: ufficiogruppi.rm@trenitalia.it
- MILANO: ufficiogruppi.mi@trenitalia.it
- TORINO: ufficiogruppi.to@trenitalia.it
- VERONA: ufficiogruppi.vr@trenitalia.it

-BOLOGNA:
ufficiogruppi.bo@trenitalia.it

Lo sconto si applica secondo la disponibilità dei posti, limitati in base a giorno, treno, classe o livello di servizio e non è cumulabile con altre diverse tipologie di offerta e/o promozioni eventualmente offerte da Trenitalia sugli stessi prodotti e per le medesime

relazioni, ad eccezione di quella prevista in favore dei ragazzi. In caso di gruppi composti da viaggiatori adulti e ragazzi, deve esserci almeno un adulto. In ogni caso, sono fatti salvi i minimi tariffari previsti per ciascuna categoria di treno.

È consentito un unico cambio prenotazione gratuito fino ad un'ora dopo la partenza del treno prenotato:

- prima della partenza presso qualsiasi Biglietteria Trenitalia, gli Uffici Gruppi Trenitalia, le Agenzie di Viaggio o sul sito www.trenitalia.com;
- dopo la partenza solo presso la Biglietteria presente nella stazione di partenza del treno indicata sul biglietto.

Il cambio biglietto è consentito una sola volta fino alle ore 24 del quinto giorno precedente la partenza del treno prenotato presso qualsiasi Biglietteria Trenitalia e gli Uffici Gruppi Trenitalia.

È ammesso il rimborso con trattenuta del 20%, fino alle ore 24 del quinto giorno precedente la partenza del treno prenotato. In caso di accesso a treno diverso da quello prenotato il viaggiatore sarà considerato e regolarizzato come sprovvisto di biglietto.

Acquisto del Trenitalia Pass

Il Trenitalia Pass è un prodotto che consente di visitare l'Italia con Freccie e FrecciaLink, scegliendo tra due pass (Easy o Comfort) e selezionando il numero di viaggi tra 3, 4, 7 o 10 e la tipologia di passeggero tra Adult, Senior e Youth.

La vendita del Trenitalia Pass viene estesa ai cittadini italiani residenti all'estero regolarmente iscritti all'AIRE. Il Trenitalia Pass può essere acquistato per viaggi fino al 31 dicembre 2024 sul sito www.trenitalia.com, presso le biglietterie, le agenzie di viaggio e i tour operator esteri e italiani.

Per maggiori info sul Trenitalia Pass visita www.trenitalia.com

Germoglia la Primavera per l'Associazione Regionale Pugliese

All'indomani della Primavera, con il tanto atteso cambio di stagione, i nostri connazionali pugliesi si sono riuniti per accogliere con gioia l'arrivo della bella stagione e trascorrere momenti conviviali insieme, festeggiando l'arrivo di tempi più luminosi.

L'Associazione Regionale Pugliese, forte della sua maturità e del vigore delle sue energie, ha dato prova del suo profondo attaccamento alle radici culturali organizzando, il 22 marzo scorso, un evento presso la Salle des fêtes de Vernier-Place. Questo incontro è stato un'occasione per dimostrare la fedeltà alle proprie origini e la capacità di trasmettere alle nuove generazioni il senso di appartenenza alla terra d'origine. La partecipazione numerosa dei giovani pugliesi offre auspici per la continuità e il futuro prospero dell'Associazione.

Questo evento rappresenta un segnale importante che ci ricorda come una semplice festa associativa possa trasformarsi non solo in un momento di divertimento, ma anche in un'opportunità di scambio e condivisione tra diverse generazioni.

A riscaldare l'atmosfera con il loro repertorio musicale, è stata l'Orchestra Loris Gallo, venuta appositamente dall'Italia, che ha dato inizio alla serata con brani che esprimono la ricchezza della cultura e della tradizione italiana.

Tra i partecipanti, spiccavano personalità di rilievo come il Rappresentante del Com.It.Es. di Ginevra, Antonella Del Rosso, il Consigliere nazionale Daniel Sormanni e il Coordinatore della SAIG, Carmelo Vaccaro. Essi sono stati chiamati sul palco dal Presidente Cosimo Petruzzi, affiancato dal suo Comitato, per un breve intervento di saluto e ringraziamento agli organizzatori per il loro impegno nel promuovere uno degli aspetti più peculiari della cultura e della tradi-



zione folkloristica italiana. Il Presidente Petruzzi ha inoltre accolto con gioia la presenza dei membri della SAIG, tra cui Guglielmo Cascioli, Presidente della L.A.R.E. Latium, Vincenzo Bartolomeo, Presidente dell'ACAS, Antonio Bello e il Cassiere Gino Piroddi.

La Festa di Primavera dell'ARPG è stata un successo, confermando ancora una volta il suo ruolo di spicco tra le associazioni più dinamiche e coinvolgenti del Cantone. Questo evento evidenzia l'impegno costante dell'ARPG nel panorama associativo ginevrino.

Queste feste sono solo la punta dell'iceberg del lavoro svolto dall'associazionismo: esse fungono da punto di incontro per numerosi connazionali residenti nel Cantone di Ginevra, offrendo occasioni di gioia e socializzazione. Tuttavia, va sottolineato che l'aspetto meno visibile, ma altrettanto significativo, è rappresentato dall'im-

pegno quotidiano nel fornire supporto, sia morale che materiale, a coloro che si trovano in situazioni di bisogno.

Questa azione, condotta dalla maggior parte delle Associazioni italiane di Ginevra, offre alle autorità e alla comunità ospitante un'immagine autentica dell'essere italiani, al di là dei noti aspetti folkloristici che, comunque, costituiscono una parte importante e cara della nostra identità.

Oggi, non possiamo più considerarci agli albori dell'emigrazione, ma le associazioni continuano a svolgere un ruolo essenziale, soprattutto considerando che molti connazionali della vecchia generazione ancora operano attivamente. Questi uomini ci offrono serate animate dai colori italiani, continuando a mostrare il modo migliore per promuovere l'Italia, i suoi costumi, la sua musica e le sue tradizioni che hanno contribuito a rendere famosa la nostra cultura nel mondo.



Anteprima letteraria di scrittori italiani a cura di G. Cascioli

Tutti i particolari in cronaca di Antonio Manzini Mondadori Editore



Antonio Manzini, il creatore dell'indimenticabile vicequestore Schiavone, entra nel catalogo del Giallo Mondadori con una storia serrata e sorprendente che si interroga sull'equilibrio tra legge e giustizia.

La corsa all'alba, la colazione al bar, poi nove ore di lavoro all'archivio del tribunale, una cena piena di silenzi e la luce spenta alle dieci: Carlo Cappai è l'incarnazione della metodicità, della solitudine, dell'ordinarietà.

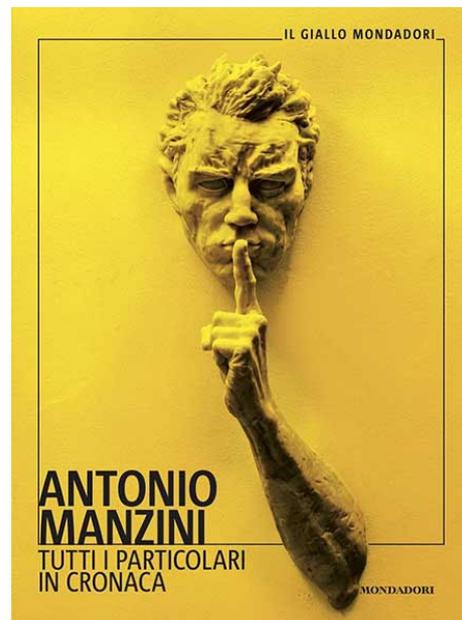
Nessuno sospetta che ai suoi occhi quel labirinto di scatole, schede e cartelle non sia affatto carta morta. Tutto il contrario: quei faldoni parlano, a volte gridano la loro verità inascoltata, la loro richiesta di giustizia.

Sono i casi in cui, infatti, il tribunale

ha fallito, e i colpevoli sono stati assolti "per non aver commesso il fatto" – in realtà per i soliti, meschini imbrogli di potere.

Cappai, semplicemente, porta la Giustizia dove la Legge non è riuscita ad arrivare – sempre nell'attesa, ormai da quarant'anni, di punire una colpa che gli ha segnato la vita. Walter Andretti è invece un giornalista precipitato dallo Sport, dove si trovava benissimo, alla Cronaca, dove si trova malissimo.

Quando il capo gli scarica addosso la copertura di due recenti omicidi, Andretti suo malgrado indaga, e dopo iniziali goffaggini e passi falsi comincia a intuire che in quelle morti c'è qualcosa di strano. Un legame. Forse la stessa mano...



La SAIG inaugura il "Thé Dansant" 2024

Dopo l'inaugurazione del progetto "Parole e Musica", che si svolge come da programma piacevolmente presso l'EMS des Charmilles, lo scorso 26 marzo, la SAIG ha inaugurato il primo Thé Dansant del 2024 presso la sede di Av. Ernest-Pictet 10.

Nonostante alcune difficoltà dell'ultimo momento, si sono presentati i primi partecipanti a questo evento dedicato principalmente alle persone in pensione a Ginevra, desiderose di ballare ancora.

Gli incontri musicali, organizzati in collaborazione con l'ASP, Antenne Sociale di Prossimità Servette Petit-Saconnex/Saint-Jean, l'EMS Résidence Liotard e Radio Swissitalia, sono nati da una forte richiesta collettiva contro la solitudine.

Questo primo incontro ha avuto inizio con pochi partecipanti, ma tutti consapevoli dell'importanza di soddisfare le proprie esigenze musicali. Vincenzo Bartolomeo, responsabile del progetto, insieme a Jannet Cunto e Giuseppe Pelleriti, che ha preparato i cannoli con la ricotta, hanno garantito il successo dell'evento e hanno raccolto le preferenze musicali dei presenti.

È stato un risultato molto incoraggiante, considerate le circostanze, per questo bellissimo progetto che si pro-



pone come un'opportunità straordinaria di creare un ambiente piacevole per conoscersi meglio ed esprimere le proprie emozioni attraverso la musica e il ballo.

Nel suo programma del 2024, la SAIG ha concentrato e potenziato ulteriormente le sue attività sociali rivolte alla terza età, in risposta a una crescente richiesta di attenzione verso questa fascia d'età.

Le sfide che si presentano con l'avanzare dell'età sono molte: la precarietà della salute, la mancanza di obiettivi, la solitudine e, soprattutto, la rassegnazione. Questi sono i principali motivi che richiedono particolare attenzione.

Tali attività richiedono sensibilità, comprensione e la volontà di guardare oltre ciò che la realtà ci impone di vedere.

Ci ha lasciato Michele Schiavone: crolla un baluardo per gli italiani nel Mondo

Segretario Generale del Consiglio Generale degli Italiani all'Estero (CGIE), Michele Schiavone è stata una figura di grande importanza per la comunità italiana in Svizzera e nel mondo, ci ha lasciati sabato 30 marzo dopo una lunga malattia, affrontata con coraggio e dignità, valori che lo hanno sempre contraddistinto.

La nostra comunità in Svizzera perde con la scomparsa di Michele un punto di riferimento insostituibile, un uomo di grande statura e autorevolezza. In qualità di Segretario del CGIE, Michele Schiavone è stato un pilastro nella difesa dei diritti degli italiani in Svizzera e nel mondo, sempre disponibile ad aiutare chiunque gli chiedesse aiuto.

Michele è stato un riferimento indiscusso per la sinistra fin dalla sua giovinezza politica, come cofondatore del PCI, poi del PDS e dei DS e, infine, della Federazione del Partito Democratico in Svizzera, di cui è stato il primo segretario PD fino a pochi anni fa. Ha inoltre servito come membro del Com.It.Es. di San Gallo, Vicepresidente del Comitato degli italiani all'estero per due legislature, consigliere del Consiglio Generale degli



Italiani all'Estero dal 2004 ad oggi e Segretario Generale degli Italiani all'Estero dal 2016 ad oggi. Si è candidato tre volte alla Camera dei Deputati e al Senato nelle ultime elezioni.

“Caro Michele, te ne sei andato un Venerdì Santo e con te va via un po' di speranza, quella speranza che tu hai sempre nutrito, quella di una situazione migliore per gli italiani nel Mondo.

Con te si è spento uno dei personaggi emblematici della comunità italiana in Svizzera e nel mondo. In poche ore, la notizia ha fatto il giro del mondo, risonando tra le agenzie e i social

che si sono subito addobbati con la tua foto.

Le parole di addio per te e di conforto per i familiari non sono mancate. Anche se la tua perdita ha suscitato tanto rumore, tu te ne sei andato via in silenzio con dignità, umiltà e coraggio, dopo aver combattuto a testa alta la tua disastrosa malattia.

La perdita di una persona cara è sempre un'esperienza drammatica che dobbiamo affrontare nella vita, caro Michele, sono momenti in cui non ci sono parole per alleviare il dolore della perdita di un padre, un parente, un amico.

Che il Signore ti conceda ora il riposo eterno, caro amico. Porgo le più sincere e sentite condoglianze alla tua famiglia e spero che possano trovare conforto nel sapere che non soffri più, ma vai in un posto migliore.

Caro Michele, ti saluto e ti auguro un buon viaggio nella casa del Signore con una frase di Joseph Goldstein: “Non puoi fermare le onde, ma puoi imparare a cavalcarle”.

Carmelo Vaccaro

Un evento tutto italiano al Casinò di Ginevra con la SAIG

Dopo l'incontro avvenuto il 27 marzo tra una delegazione della Società delle Associazioni Italiane di Ginevra (SAIG), Carmelo Vaccaro, Vincenzo Bartolomeo, e i dirigenti del Casinò di Ginevra, Antoine Doury insieme alla sua assistente, possiamo affermare che l'influenza italiana a Ginevra si sta espandendo oltre i confini già noti. Infatti, nel corso del prossimo mese di giugno, il Casinò di Ginevra sarà il palcoscenico di un grande evento interamente dedicato all'Italia.

Per la realizzazione di questo evento, i dirigenti del Casinò hanno affidato alla SAIG il compito di elaborare un progetto che includa diverse attività, tra cui gastronomia, musica e folclore italiano, al fine di rappresentare al meglio le qualità del Bel Paese, riconosciute e apprezzate in tutto il mondo.

Il Coordinatore della SAIG, e il Presidente dell'ACAS, si sono immediatamente messi al lavoro per contattare i



potenziali protagonisti che faranno parte di questo magnifico evento, che si preannuncia già molto stimolante.

Inoltre, questo incontro ha gettato le

basi per un futuro partenariato tra la SAIG e il Casinò di Ginevra, qualora propositi di collaborazione dovessero essere convenuti.

Chêne-Bourg: Le P'tit Eden si espande!

Lo scorso ottobre, Le P'tit Eden ha riaperto le sue porte raddoppiando la capacità di accoglienza, passando da quindici a trentuno posti. Per celebrare questa espansione, il team educativo e l'associazione del giardino d'infanzia hanno organizzato un brindisi a cui la nostra giornalista è stata invitata - un'occasione per noi di ripercorrere la storia e l'evoluzione di questa struttura di assistenza all'infanzia.

La nascita del P'tit Eden

All'inizio degli anni '70, alcune donne coinvolte nelle parrocchie cattoliche e protestanti dei Trois-Chêne si organizzano per prendersi cura dei bambini durante le manifestazioni religiose.

Questo servizio di assistenza risponde a un vero bisogno nella comunità, e le ore di assistenza si sono gradualmente estese fino a quando la struttura non ha potuto più funzionare solo con volontari.

Nel 1972, viene quindi creata un'associazione senza scopo di lucro, dotata di un comitato volontario, e viene assunta una professionista dell'infanzia (comunemente chiamata, all'epoca, una "gardenista").

Viene indetto un concorso per trovare il nome di questa struttura, e così nasce Le P'tit Eden, che si trasferisce in locali adeguati affittati al Centro parrocchiale protestante di Chêne-Bourg e Thônex.

Il funzionamento del P'tit Eden

Per circa quarant'anni, Le P'tit Eden ha funzionato grazie all'aiuto dei genitori volontari che, nel pomeriggio, supportavano la dipendente nel suo lavoro, mantenendo così le quote di



iscrizione accessibili al maggior numero possibile di famiglie.

Dal 2013, diversi cambiamenti sono intervenuti: il giardino d'infanzia si è trasferito nei suoi attuali locali (in rue Peillonex), e sono state assunte assistenti professionali per supervisionare i bambini, sia al mattino che al pomeriggio.

Oggi, il team educativo è composto da un'educatrice responsabile, due educatrici dell'infanzia e due assistenti socio-educative.

A partire da luglio 2024, l'amministrazione del P'tit Eden sarà esternalizzata e affidata all'associazione pop e poppa, su richiesta del comune di Chêne-Bourg, che sovvenziona il giardino d'infanzia.

L'identità del P'tit Eden

Come ci spiega Séverine Chavaz, educatrice responsabile, il progetto educativo del P'tit Eden mette l'accento sull'apprendimento attraverso l'espe-

rienza, sull'accesso all'autonomia e sulla costruzione dell'autostima.

Il giardino d'infanzia accoglie frequentemente bambini provenienti da percorsi migratori, assumendo quindi un ruolo di inserimento sociale per queste famiglie, spesso relativamente isolate.

Il P'tit Eden accoglie anche ogni anno bambini con bisogni educativi speciali, per i quali il team si impegna ad adattare le proposte di assistenza in modo che loro e le loro famiglie si sentano a proprio agio.

Non ci ha forse confidato un'assistente socio-educativa, in occasione dell'inaugurazione dell'ampliamento dei loro locali: "Il P'tit Eden è come una famiglia!"?

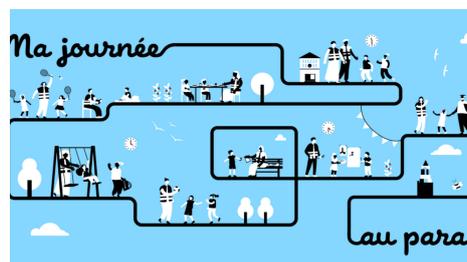
Elise Gressot

Per saperne di più:
Le P'tit Eden - 37 rue Peillonex
022 349 25 68
leptiteden25@gmail.com
leptiteden.ch

Du 20 mars au 29 avril 2024 : Inscriptions Parascolaires 2024-2025

Les inscriptions parascolaires 2024-2025 au Groupement intercommunal pour l'animation parascolaire (GIAP) auront lieu du 20 mars au 29 avril 2024.

Les inscriptions s'effectueront en ligne par le portail internet my.giap.ch en utilisant le compte e-démarches de l'Etat de Genève. Les informations y afférentes seront disponibles sur le site internet du GIAP



www.giap.ch dès le début du mois de mars.

Les personnes dans l'impossibilité d'obtenir un compte e-démarches (fonctionnaires internationaux, personnes sans titre de séjour, personnes non-contribuables à Genève) sont priées de se rendre sur le site internet du GIAP et une ligne téléphonique dédiée aux inscriptions parascolaires sera à disposition au 022 / 304.57.70 selon les horaires indiqués sur le site internet www.giap.ch.

Mérite Carougeois 2023: Impegnati per la loro città

Quattro uomini si dividono il riconoscimento per il loro impegno associativo di lunga data: Pierre Baertschi, Claude Morex, Daniel Mouchet e Alain Saracchi.

"È una grande gioia!" I quattro uomini rispondono all'unisono, con una sola voce. Pierre Baertschi, Claude Morex, Daniel Mouchet e Alain Saracchi sono "figli di Carouge", come amano definirsi.

Da molte decadi, investono nella loro comunità, insieme o separatamente, tessendo nel tempo solidi legami di amicizia. Questi quattro compagni lavorano per la Città Sarda, impegnandosi non solo politicamente, ma anche all'interno di numerose associazioni.

È per salutare questo lungo impegno che questo quartetto è stato onorato con il Mérite carougeois 2023 da Raffaele Fraomene, sindaco di Carouge. Questa distinzione premia ogni anno un'istituzione o una persona (in questo caso più persone) che contribuisce al dinamismo e al prestigio della città di Carouge al di là dei suoi confini.

I premiati sono stati presentati, con la richiesta di citare l'evento più significativo del loro impegno.

Pierre Baertschi

Non è nativo di Carouge, precisa, ma è arrivato lì all'età di 6 mesi. Architetto di professione, Pierre Baertschi è stato anche conservatore cantonale dei monumenti. Ha pubblicato diversi libri legati al patrimonio genevese e si è dedicato in particolare a quello di Carouge. Attualmente è consigliere



comunale. Nel 1975 ha fondato il Boulet, un'associazione per la protezione di Carouge. "Simbolicamente e in ricordo del primo attacco dell'esercito austriaco alle mura di Carouge il 28 giugno 1815, è stato scelto il nome di Boulet", si legge sul sito web del Boulet.

Un fatto significativo?

Il salvataggio della fattoria Pastori. Questo edificio si trovava a Bachet-de-Pesay, prima che i Trasporti Pubblici Genevesi (TPG) vi stabilissero il loro deposito. È stato completamente smontato e ricostruito al Museo svizzero dell'abitazione rurale a Ballenberg, dove può ancora essere ammirato.

Claude Morex

A 73 anni, è più impegnato che mai. Claude Morex presiede il Club degli Anziani, il "Vieux Carouge". Residente a Carouge da quarantadue anni, siede nel Consiglio Comunale. È dentista di professione.

Un fatto significativo?

Il 225° anniversario della fondazione di Carouge nel 2011. Per l'occasione, Claude Morex, alla guida dell'organizzazione dei festeggiamenti, ha invita-

to le autorità delle altre città sarde, ovvero Nizza, Torino e Chambéry. Nessuno ha dimenticato la trasformazione della piazza di Sardegna in una replica più vera che mai della piazza San Carlo di Torino.

Daniel Mouchet

Ha 78 anni, la maggior parte dei quali trascorsi a Carouge. Dopo un'infanzia a Carouge e alcuni viaggi al di là dell'Arve, Daniel Mouchet si è stabilito definitivamente nella Città Sarda nel 1970. Suo padre gestiva un'azienda di restauro di mobili antichi. Architetto di professione, Daniel Mouchet è stato sindaco e ha presieduto i destini del Cartel delle società carougegesi dal 2013 al 2022.

Un fatto significativo?

In dieci anni di presidenza, Daniel Mouchet è riuscito a mobilitare il Cartel e a fare della Vogue annuale, il suo evento principale, la seconda festa più importante del cantone dopo la Fête des vendanges di Russin.

Alain Saracchi

È nato a Cognac nel 1940, ma da genitori carougegesi: "Mio nonno si è stabilito a Carouge nel 1895", ama ricordare. Alain Saracchi è tornato sulle terre del suo antenato nel 1958 e si è stabilito definitivamente nel 1971. Due anni dopo, è diventato redattore capo del giornale Le Carougeois. A distanza di mezzo secolo, è ancora responsabile di questa pubblicazione quindicinale. Ex assicuratore indipendente, Alain Saracchi è stato consigliere comunale e ha presieduto l'Associazione degli interessi di Carouge, di cui è ancora presidente onorario.

Un fatto significativo?

Alain Saracchi ha organizzato per dieci anni il Festival dell'Organo a Manovella, che si è svolto tra il 1986 e la fine del 1997. Ogni anno in primavera, esperti di manovella e di schede perforate, provenienti dalla Svizzera e oltre, facevano risuonare le strade di Carouge.

Per ricevere il Mérite carougeois, i quattro amici hanno indossato il costume dei Moschettieri e hanno tenuto un discorso in endecasillabi.

Foto@: David Wagnières



Diagnosi territoriale della salute

Nel 2023, la Città di Onex ha presentato la sua diagnosi territoriale alla popolazione durante una serata aperta al pubblico. Questo processo, condotto congiuntamente dall'École Polytechnique Fédérale de Lausanne (EPFL) e dagli Ospedali Universitari di Ginevra (HUG), è stato un primo esercizio del genere per la Città.

La diagnosi territoriale offre agli Onesiani la possibilità di scoprire il loro Comune sotto una luce nuova ed eccitante: una mappatura dettagliata delle caratteristiche ambientali, urbane, demografiche, economiche e socio-sanitarie della Città di Onex. La precisione è fondamentale! Le misurazioni sono state effettuate all'ettaro: superfici di 100 metri per 100 metri o, in altre parole, Onex al microscopio per il tempo di uno studio scientifico.

Perché una diagnosi territoriale?

Sotto l'impulso del Consiglio municipale di definire precisamente le sfide e i bisogni in materia di salute dei cittadini del Comune, la Città di Onex ha incaricato l'EPFL e gli HUG di realizzare una diagnosi territoriale della salute nel 2022. Questo rappresenta un ulteriore passo avanti a favore della qualità della vita e della salute della popolazione. È la prima volta a Ginevra che uno studio di questo tipo viene realizzato a livello di ettaro abitato. Esso tiene conto, in particolare, delle classi demografiche e delle caratteristiche dell'ambiente urbano.

Quali impatti sulla qualità della vita della popolazione?

Questo studio dimostra che la maggior parte della popolazione di Onex, il 72%, vive in un ambiente urbano ad



alta densità abitativa. La constatazione è sorprendente: quasi tre quarti della popolazione è concentrata su un quarto delle aree abitate del territorio a nord del Comune, nei sottosectori di Onex-Cité e Gros-Chêne. Le risorse finanziarie sono più limitate e alcuni fattori di rischio per la salute sono più significativi. Vi sono sfide particolari concentrate intorno alla Route de Chancy, che segna un confine tra diversi ambienti e gruppi socio-professionali.

Questo studio espone quindi un insieme di variabili oggettive che, intersecate o sovrapposte, facilitano l'identificazione dei bisogni. Contribuisce anche a promuovere l'apertura al dialogo.

Conoscere bene il proprio territorio favorisce l'identificazione e l'analisi delle sfide. Ciò facilita la presa di decisioni e la pianificazione delle misure da sviluppare per il bene dei cittadini del Comune. I dati presentati quartiere per quartiere coprono molteplici ambiti:

- Ambiente: indice di vegetazione, temperatura della superficie del suolo, rumore notturno, inquinamento atmosferico
- Demografia: piramide delle età, distribuzione spaziale delle classi d'età, evoluzione della popolazione generale e del numero di anziani
- Vita sociale ed economica: livello di istruzione, lingue parlate, tipi di alloggi, distribuzione degli aiuti sociali
- Salute: accessibilità ai servizi sanitari, necessità di cure odontoiatriche,

infrastrutture sportive o culturali.

Prospettive al 2040: sfide demografiche, sociali ed ambientali

La Città di Onex si troverà ad affrontare nuove sfide per far fronte, in particolare, alle conseguenze del cambiamento climatico e alla densificazione degli alloggi, associate all'invecchiamento della popolazione. Oltre una ventina di raccomandazioni concludono questo rapporto e propongono linee d'azione come:

- Sviluppo e promozione di spazi comuni per rafforzare la coesione sociale
- Mutuo soccorso e trasmissione delle conoscenze
- Scambi tra il nord e il sud del comune, attraverso lo sviluppo di connessioni facilitare
- Riduzione delle isole di calore attraverso lo sviluppo di aree verdi
- Miglioramento dell'accesso alle zone alberate, tra gli altri.

Sarà probabilmente necessario ripensare alcune porzioni di territorio, come il sud della Route de Chancy. Sarà necessario accogliere farmacie e medici di base per accompagnare l'evoluzione demografica prevista nei prossimi anni. Entro il 2040, il numero di residenti tra i 65 e i 79 anni dovrebbe raddoppiare e quello delle persone di oltre 80 anni aumentare del 85,2%. Ciò richiederà adattamenti a cui è importante pensare fin da ora.

Trova questo studio su www.onex.ch



Ultimi preparativi prima del Tour de Romandie

Il 28 aprile, circa 140 ciclisti partiranno alle 12:00 da Le Lignon per una tappa di oltre 150 km. L'arrivo è previsto nel pomeriggio.

Senza dubbio è il più grande evento mai organizzato dalla Città di Vernier! Il 28 aprile, il Comune ospiterà la partenza e l'arrivo dell'ultima tappa del Tour de Romandie maschile. In quel domenica, 140 ciclisti partiranno da Le Lignon per una distanza di oltre 150 km.

Organizzato per la prima volta nel 1947, il Tour de Romandie è oggi una delle più grandi corse ciclistiche su strada al mondo. Riunisce le migliori squadre e quasi tutte le star del circuito. Trasmesso in diretta da circa 140 media stranieri, l'evento è seguito da 21 milioni di telespettatori.

A Vernier, tutta l'amministrazione è mobilitata da diversi mesi per accogliere questa gara nelle migliori condizioni. Il giorno stesso, dalle 3:00, i dipendenti del servizio dell'ambiente urbano poseranno 1200 barriere per assicurare la sicurezza del perimetro. Inoltre, diverse sale del edificio dei Servizi industriali di Ginevra e della Città di Vernier saranno messe a disposizione degli organizzatori del Tour e dei giornalisti.

Tutti gli appassionati di ciclismo e grandi eventi sportivi sono invitati a venire a assistere a questo evento eccezionale. La partenza dell'ultima tappa avrà luogo alle 12:00 presso Chemin du Château-Bloch. L'arrivo avverrà nello stesso posto tra le... 15:42 e le 15:58, non arrivare in ritardo!



Tra le 11:30 e le 17:30, il pubblico potrà godere delle animazioni del villaggio del Tour. Saranno presenti camion ristorante e diversi stand dei partner. Uno schermo gigante trasmetterà in diretta l'avanzamento dei corridori sul territorio genevese.

Nonostante gli sforzi compiuti dai servizi per limitare i disagi, sono previste perturbazioni del traffico in zo-

na quel giorno. La polizia municipale installerà una segnaletica particolare per informare i conducenti. Gli abitanti direttamente interessati dalle chiusure delle strade e dalle deviazioni riceveranno inoltre una comunicazione specifica.

Informazioni
Servizio sportivo (SSP)
Tel. 022 306 07 70 – ssp@vernier.ch

Sovvenzione per l'assicurazione malattia per giovani dai 18 ai 25 anni

La sovvenzione viene in genere concessa automaticamente in base al reddito. Tuttavia, alcune categorie di persone devono presentare domanda, come ad esempio i giovani!

Ma che cos'è la sovvenzione per l'assicurazione malattia?

Si tratta di un aiuto dello Stato per il pagamento delle premi dell'assicurazione malattia. L'importo di questo aiuto è determinato in base al reddito familiare ed è generalmente calcolato automaticamente in base alla situazione fiscale degli anni precedenti. Questo aiuto è concesso automatica-



mente alle persone che ricevono prestazioni complementari in caso di pensione o invalidità.

Ma questo sostegno finanziario non viene calcolato automaticamente per i

giovani adulti dai 18 ai 25 anni. Devono loro stessi presentare domanda compilando un modulo ogni anno. Per l'anno 2024, questa procedura riguarda i giovani nati tra il 1999 e il 2005.

Come fare domanda?

Sul sito dello Stato, c'è una pagina dedicata a questa domanda dove troverete anche il modulo da compilare.

<https://www.ge.ch/demander-subside-assurance-maladie-2024/naissance-entre-1999-2005>

La Città di Ginevra dota della sua prima strategia per le relazioni esterne

Questa nuova strategia evidenzia una Ginevra accogliente, multiculturale e aperta al mondo, le cui valori risplendono a livello locale e nazionale così come internazionale, con un saldo impegno nella promozione dei diritti umani fondamentali e del diritto internazionale.

Sfruttando la sua storia, la sua influenza e il suo ambiente, Ginevra aspira a mantenere e rafforzare la sua posizione di centro di riferimento per la governance multilaterale globale.

Questa strategia definisce come la Città intende sviluppare i mezzi d'azione più efficaci per promuovere i suoi valori e i suoi interessi presso le diverse istanze alle quali partecipa nel contesto delle relazioni esterne.

Come parte di questo nuovo strumento, la Città di Ginevra ha identificato tre principali assi strategici.

1. Promozione dei valori della Città

La Città di Ginevra difende e promuove valori di uguaglianza e diversità. In linea con la sua tradizione umanitaria, si impegna per la solidarietà internazionale sostenendo progetti di cooperazione, in partnership con or-



ganizzazioni attive sul campo e finanziando interventi di aiuto umanitario. Inoltre, facilitando l'accesso alla Ginevra internazionale per le attività di sensibilizzazione dei rappresentanti della società civile provenienti dai paesi in via di sviluppo e dai governi dei paesi meno sviluppati, la Città contribuisce alla promozione dei diritti umani e alla resilienza delle popolazioni svantaggiate.

2. Rafforzamento e promozione della Ginevra internazionale

Insieme alla Confederazione e al Canton, la Città contribuisce all'attuazione della politica svizzera di Stato ospitante e svolge un ruolo essenziale nel mantenere condizioni quadro attrattive per l'accoglienza e il manteni-

mento degli attori internazionali. La Città dispone di numerosi strumenti in questo senso, come la facilità di accesso all'amministrazione, il tipo di spazi ufficio e sale conferenze disponibili, la sicurezza, lo spazio pubblico e le aree verdi, le politiche pubbliche per l'infanzia o l'extracurricolare, e l'offerta culturale e sportiva.

3. Affermazione di Ginevra come polo di riferimento della diplomazia urbana

Ginevra partecipa attivamente alla "diplomazia delle città" e aspira a essere un polo di riferimento in materia. Ginevra si impegna a portare la voce delle città nei forum multilaterali e a svolgere un ruolo di primo piano all'interno delle reti di città di cui fa parte, che offrono opportunità di collaborazione con attori e spazi che affrontano questioni globali di interesse per Ginevra.

La Città comunicherà regolarmente sull'attuazione delle misure e sul raggiungimento degli obiettivi specificati in questa strategia, sia alle autorità locali che ai pubblici target ginevrini e internazionali.

Foto© Magali Girardin

Les Rendez-vous d'artistes au Musée d'art et d'histoire: saison 2024

De mars à décembre, chaque premier dimanche du mois, plongez dans l'univers d'artistes au MAH et essayez-vous à leurs pratiques. Un moment de découverte pour tous les niveaux.

Tout au long de l'année, le MAH vous propose des activités et événements pour **vivre le musée autrement**.

Parmi ce programme, les Rendez-vous d'artistes offrent la possibilité de découvrir des pratiques artistiques en **rencontrant des artistes** d'horizons divers (illustrateurs, graphistes, photographes, peintres, etc.).

Les artistes genevois Serval et Kalonji, ainsi que leur-s invité-e-s, poursuivent leur exploration de la collection du musée à travers des moments de découverte, de partage et de laboratoire visuel.



Munissez-vous de vos crayons, feuilles, pinceaux et autres, et laissez-vous inspirer par les lieux et les artistes. Seul-e-s ou en famille.

Saison 2024

Expérimentations techniques et artistiques, réinterprétations des œuvres et des objets, échanges et partages,

demeurent les axes forts de ces moments de laboratoire. Les séances de travail sont suivies de discussions et d'échanges.

7 avril | **Parcours** – Jasm, artiste et curateur.

5 mai | **Je joue donc je suis - Anaïs Coulon**, designer graphique.

2 juin | **Gammes** - Ulysse Lozano, artiste.

7 juillet | **Voluptés** - Wozdat, artiste peintre.

4 août | **L'art et la folie** - Tami Hopf, artiste illustratrice.

1er septembre | **Surfaces** - Alice Izzo, illustratrice.

6 octobre | **Volumes** - Sophie Morand, graphiste et illustratrice.

3 novembre | **Tic-Tac** - Labeille, danseuse et illustratrice.

1er décembre | **Au final** - Arthur Serfaty, artiste pluridisciplinaire.

"La fabbrica dei possibili": l'edizione 2024 del festival EXPLORE DEMAIN

Riunire tutte le fasce di pubblico intorno alle transizioni in un contesto festoso e partecipativo: questo è l'obiettivo del festival cittadino EXPLORE DEMAIN.

La nuova edizione si terrà dal 20 al 27 aprile 2024 sotto il tema "La fabbrica dei possibili". Creato e organizzato dal dipartimento del territorio (DT) dal 2019, EXPLORE DEMAIN si associa quest'anno ai dipartimenti dell'istruzione pubblica, della formazione e della gioventù (DIP), della coesione sociale (DCS), dell'economia e dell'occupazione (DEE), delle istituzioni e del digitale (DIN), alla cancelleria di Stato, nonché alle città di Carouge e Ginevra, per una ricca programmazione.

Il festival cittadino EXPLORE DEMAIN offre incontri, concerti, workshop, serate, spettacoli, un Climathon, cinema, improvvisazioni, podcast e pasti per creare insieme "la fabbrica dei possibili". Dal 20 al 27 aprile 2024, invita a scambiare, scoprire, dibattere e far emergere il nostro futuro intorno alle transizioni della cultura, dell'alimentazione, dell'economia, del sociale, del territorio, della formazione, del digitale responsabile e delle tecnologie.

Il festival è aperto a tutti e principalmente gratuito, su prenotazione per molti eventi. Alcuni appuntamenti sono destinati a professionisti, associazioni e scuole del cantone. EXPLORE DEMAIN conclude il programma dell'anno presidenziale 2023-2024 Démocratiser-GE:
www.ge.ch/teaser/democratiser-ge

Sabato 20 aprile a Carouge

La città di Carouge ospita il festival EXPLORE DEMAIN dal mattino fino a tarda notte. Durante il giorno, sotto il tema "il piatto del futuro", si svolgeranno nel quartiere delle Torri diversi workshop, passeggiate tematiche, tavole rotonde, uno spettacolo e un Climathon, con numerosi relatori, tra



cui Rob Hopkins, l'attivista all'origine del movimento delle città in transizione. Sarà disponibile un'offerta di ristorazione leggera alle Torri.

Gli amanti della notte potranno poi recarsi al Motel Campo, per ballare al ritmo dei DJ emergenti della scena elettronica svizzera (serata a pagamento).

Domenica 21 aprile al ponte delle Bergues

Appuntamento per una giornata sulle rive del lago, intorno a un brunch con prodotti regionali e di stagione sul ponte delle Bergues (stand alimentari a pagamento).

È inoltre aperta una chiamata a contributi fino al 3 aprile per proporre un concetto di sfruttamento (candidature su <https://exploreneve.ch/infos-pratiques/>).

Martedì 23 aprile al Palladium e al Grütli

In collaborazione con la città di Ginevra, il Palladium ospita l'urbanista Sylvain Grisot per un workshop professionale, seguito da una conferenza pubblica sull'adattamento delle città alle crisi. La serata propone anche la proiezione del film WarGames (1983) di John Badham (proiezione a pagamento) ai cinema del Grütli, seguita da una discussione sui temi dell'intelligenza artificiale.

Dal mercoledì 24 al sabato 27 aprile al Bâtiment des Forces Motrices

Per quattro giorni, ogni giornata sarà caratterizzata da tavole rotonde, workshop, spettacoli e podcast sempre sul tema delle transizioni.

EXPLORE DEMAIN avrà l'onore di ospitare la giornalista Salomé Saqué, l'attivista Camille Etienne e lo scrittore Erik Orsenna per diverse tavole rotonde; la cantante

Pomme per un concerto incantato; il musicista Arthur Henry per registrazioni sonore; il team di Impro Suisse per una partita d'antologia; i giornalisti di Chahut Média per podcast in diretta; persone migranti per un pasto solidale da qui e da altrove; o ancora la DJ genevese Sonja Moonear per una serata di chiusura elettronica.

In un altro contesto, verrà sorteggiato un panel di cittadini per lavorare sulla scheda informativa di un prossimo referendum cantonale. Il BFM ospiterà anche tre mostre, tra cui "Hungry Planet" di Peter Menzel, che indaga in immagini le differenze culturali ed economiche delle famiglie in tutto il mondo facendole posare davanti alla loro razione settimanale di cibo.

Il programma e la biglietteria sono disponibili online su exploreneve.ch.

JAB
CH-1200 Genève

Poste CH SA

Pour voir loin, il faut y regarder de près

(Pierre Dac)



 **Clinique de l'Oeil**
Onex

Centre de l'Oeil Acacias
Centre de l'Oeil Carouge
Centre de l'Oeil Chantepoulet
Centre de l'Oeil Jonction
Centre de l'Oeil Le Lignon

Centre de l'Oeil Malagnou
Centre de l'Oeil Plainpalais
Centre de l'Oeil Servette
Centre de l'Oeil Vernier
Centre de l'Oeil Vésenaz